

PIETRO CAROTTI, *Relatore*. Signor Presidente, la Commissione esprime parere contrario sugli articoli aggiuntivi Mantovano 6.03, Olivieri 6.01, Mantovano 6.04 e Maticena 6.05.

PRESIDENTE. Il Governo?

MARIANNA LI CALZI, *Sottosegretario di Stato per la giustizia*. Il Governo esprime parere conforme a quello del relatore.

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'articolo aggiuntivo Mantovano 6.03.

Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Mantovano. Ne ha facoltà.

ALFREDO MANTOVANO. Signor Presidente, ritiro l'articolo aggiuntivo 6.04 ed insisto invece per la votazione dell'articolo aggiuntivo 6.03, che corrisponde al testo di un articolo già approvato in prima lettura dalla Camera (era l'articolo 7). Esso risponde ad un'esigenza obiettiva: quella di realizzare il cosiddetto « sportello giustizia ». A suo tempo, sono state sollevate perplessità in relazione all'ampiezza delle competenze di questo sportello, con riferimento alle questioni attinenti alle controversie civili, ma tali perplessità sono superate dal testo dell'articolo aggiuntivo che proponiamo, con il quale si limita la competenza dello « sportello giustizia » esclusivamente agli affari penali.

Non riusciamo a capire quali esigenze contrastino con l'approvazione del testo che proponiamo, sul quale la Camera si era già espressa, se non esigenze di bilancio.

Poiché la materia verte sui diritti dei cittadini e, soprattutto sulla possibilità di questi ultimi di accedere alla giustizia senza fare chilometri di strada, senza spostarsi e senza affrontare tutti i disagi collegati al deposito degli atti in materia penale, insistiamo perché il mio articolo aggiuntivo 6.03 venga approvato dall'Assemblea.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo aggiuntivo Mantovano 6.03, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i> .....	338
<i>Votanti</i> .....	336
<i>Astenuti</i> .....	2
<i>Maggioranza</i> .....	169
<i>Hanno votato sì</i> .....	138
<i>Hanno votato no</i> .	198).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo aggiuntivo Olivieri 6.01, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i> .....	327
<i>Votanti</i> .....	313
<i>Astenuti</i> .....	14
<i>Maggioranza</i> .....	157
<i>Hanno votato sì</i> .....	123
<i>Hanno votato no</i> .	190).

Ricordo che l'articolo aggiuntivo Mantovano 6.04 è stato ritirato.

Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo aggiuntivo Maticena 6.05, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti e votanti</i> .....	331
<i>Maggioranza</i> .....	166
<i>Hanno votato sì</i> .....	117
<i>Hanno votato no</i> .	214).

**(Esame dell'articolo 7 - A.C. 411-B)**

PRESIDENTE. Passiamo all'esame dell'articolo 7, nel testo della Commissione, identico a quello modificato dal Senato (vedi l'allegato A - A.C. 411-B sezione 7).

Nessuno chiedendo di parlare e non essendo stati presentati emendamenti, passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo 7.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i> .....	335
<i>Votanti</i> .....	333
<i>Astenuti</i> .....	2
<i>Maggioranza</i> .....	167
<i>Hanno votato sì</i> .....	325
<i>Hanno votato no</i> ..	8).

**(Esame dell'articolo 8 - A.C. 411-B)**

PRESIDENTE. Passiamo all'esame dell'articolo 8, nel testo della Commissione, identico a quello modificato dal Senato, e del complesso degli articoli aggiuntivi ad esso presentati (vedi l'Allegato A - A.C. 411-B sezione 8).

Nessuno chiedendo di parlare e non essendo stati presentati emendamenti, passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo 8.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i> .....	331
<i>Votanti</i> .....	315
<i>Astenuti</i> .....	16
<i>Maggioranza</i> .....	158
<i>Hanno votato sì</i> ...	315).

PRESIDENTE. Chiedo al relatore di esprimere il parere sugli articoli aggiuntivi presentati.

PIETRO CAROTTI, *Relatore*. La Commissione invita l'onorevole Pisapia a ritirare i suoi articoli aggiuntivi Pisapia 8.03 e 8.04, altrimenti il parere è contrario. Il parere è favorevole sull'articolo aggiuntivo Pecorella 8.01, mentre sull'articolo aggiuntivo Pecorella 8.02 vi è un invito al ritiro, altrimenti il parere è contrario.

PRESIDENTE. Il Governo?

MARIANNA LI CALZI, *Sottosegretario di Stato per la giustizia*. Il Governo concorda con il parere espresso dal relatore.

PRESIDENTE. Avverto che l'articolo aggiuntivo Pecorella 8.02 è stato ritirato.

GIULIANO PISAPIA. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. A che titolo?

GIULIANO PISAPIA. Per ritirare il mio articolo aggiuntivo 8.03; insisto, invece, per la votazione del mio articolo aggiuntivo 8.04 e chiedo di parlare per dichiarazioni di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

GIULIANO PISAPIA. Signor Presidente, il mio articolo aggiuntivo 8.04 era stato approvato all'unanimità dall'Assemblea della Camera ed il Senato l'ha modificato solo per questioni di carattere formale. Se approvato, esso avrebbe effetti deflattivi estremamente positivi.

In pratica, esso prevede che il giudice possa sospendere l'esecuzione della pena detentiva non superiore ai due anni e non della pena pecuniaria. In altri termini, qualora il giudice faccia una valutazione prognostica favorevole rispetto a chi subisce per la prima volta una condanna inferiore ai due anni, può sospendere la pena detentiva senza considerare la pena pecuniaria ed imporre, invece, il pagamento di quest'ultima.

Gli effetti positivi sono di tre tipi: innanzitutto, anche la persona alla quale viene sospesa la pena non resta impunita, in quanto la pena pecuniaria, almeno, viene pagata; in secondo luogo, si produce un effetto deflattivo sul dibattimento, che è lo scopo di questo articolato, quindi aumenteranno i patteggiamenti, i riti alternativi e diminuiranno le possibilità di impugnazione; in terzo luogo, si avrà un effetto ulteriormente deflattivo sul tribunale di sorveglianza, in quanto chi ha la pena sospesa, non dovrà poi demandare la decisione sulla sospensione della pena al tribunale di sorveglianza, quando in questi casi è certo che lo stesso sospenda l'esecuzione della pena.

Invito, quindi tutti i colleghi a riflettere, tenendo conto che c'è anche un problema procedurale perché questo testo, salvo elementi formali, era stato approvato quasi conformemente dal Senato (*Applausi*).

PRESIDENTE. Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Saraceni. Ne ha facoltà.

LUIGI SARACENI. Signor Presidente, condivido ed appoggio le ragioni espresse poco fa dal collega Pisapia. Non capisco per quale motivo dal provvedimento sia stata espunta questa norma. Si tratta, infatti, di una norma che riconduce ad equità una situazione sulla quale erano state espresse molte critiche, quella dell'incidenza della pena pecuniaria, cioè del denaro, sulla libertà: una pena a due anni di reclusione si può sospendere, mentre una pena a due anni di reclusione e a mille lire di multa non si può sospendere.

Questa è la fondamentale iniquità che era stata eliminata e francamente non si comprende perché la Camera debba ritornare sul punto; sarebbe stato comprensibile se, per ragioni di celerità, il provvedimento fosse stato approvato così come era pervenuto dal Senato, ma, una volta che esso è stato modificato, ciò mi pare assolutamente ingiustificato.

Quindi, dichiaro il voto favorevole del mio gruppo sull'articolo aggiuntivo Pisapia

8.04, che non fa altro che ripristinare il testo originario, molto ragionevole ed equo.

PRESIDENTE. Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Soda. Ne ha facoltà.

ANTONIO SODA. Signor Presidente, intervengo per annunciare il mio voto favorevole su questo articolo aggiuntivo, perché mi sembra che esso elimini una iniquità, faccia decollare i riti alternativi, abbia effetti deflattivi ed introduca un elemento di razionalizzazione nel nostro sistema delle pene.

PRESIDENTE. Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Bonito. Ne ha facoltà.

Onorevole Bonito, lei interviene a nome del gruppo?

FRANCESCO BONITO. Signor Presidente, intervengo per un chiarimento. La Camera aveva approvato sostanzialmente i principi illustrati dall'onorevole Pisapia; tuttavia, dobbiamo registrare che vi è un disaccordo del Senato e, soprattutto, dobbiamo ricordare che stiamo affrontando la questione della sospensione condizionale della pena in maniera organica nell'ambito del pacchetto sicurezza. Rischiamo, quindi, di adottare norme schizofreniche e questo non fa bene né al paese, né al Parlamento.

Chiedo, pertanto, al mio gruppo di esprimere un voto contrario, ancorché convinto della validità delle ragioni dell'onorevole Pisapia.

PRESIDENTE. Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Maggi. Ne ha facoltà.

ROCCO MAGGI. Signor Presidente, intervengo per esprimere il mio voto personale a favore dell'articolo aggiuntivo dell'onorevole Pisapia per le ragioni da questi illustrate, che condivido. Non credo che, allo stato, si possa parlare di schizofrenia, atteso che il pacchetto sicurezza

è ancora in elaborazione. Per tali ragioni, ritengo che la norma vada approvata.

**PRESIDENTE.** Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Mancuso. Ne ha facoltà.

**FILIPPO MANCUSO.** Signor Presidente, oltre che rivolgermi doverosamente a lei, mi rivolgo all'attenzione della Camera intiera e del nostro gruppo, forse distratto da occupazioni diverse da quelle che riguardano questo importantissimo articolo aggiuntivo, il quale, se approvato, non inciderà sull'organicità del disegno di cui ci stiamo occupando, ma inserirà invece nell'ambito della materia delicatissima dell'esecuzione della pena non solo un elemento di razionalità, ma, ancora una volta, un valore di libertà.

Quando vengono a mancare questi requisiti in una disposizione che riguarda la delicatissima materia dell'esecuzione della pena, è lì che si annida la disorganicità, a meno che per organicità e completezza non si intenda qualcosa che deve per forza venire approvata subito e senza altra discussione.

Invito Forza Italia — e personalmente mi esprimo in questo senso — a fare in modo che l'articolo aggiuntivo dell'onorevole Pisapia venga approvato, con la convinzione che si tratta di una misura necessaria (*Applausi di deputati del gruppo di Forza Italia*).

**PRESIDENTE.** Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Copercini. Ne ha facoltà.

**PIERLUIGI COPERCINI.** Signor Presidente, anche la Lega forza nord si esprime a favore dell'approvazione di questo articolo aggiuntivo, soprattutto per ragioni tecniche, pur aversando e non capendo nel complesso un provvedimento che necessiterà comunque di riletture successive per introdurre aggiustamenti.

**PRESIDENTE.** Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Mantovano. Ne ha facoltà.

**ALFREDO MANTOVANO.** Signor Presidente, intervengo per motivare il voto contrario, dettato dal fatto che, mentre nel pacchetto sicurezza, che noi non condividiamo, vi è la tendenza ad un incremento delle sanzioni penali, in questo caso si chiede di non tenere in considerazione la sanzione pecuniaria. Peraltro, si chiede ciò a fronte di un insieme di norme sanzionatorie che, in certi casi, incidono fortemente sulla pena pecuniaria in chiave di dissuasione e di prevenzione speciale e generale. Penso alla materia delle sofisticazioni alimentari o dei vini. L'approvazione di un testo di questo genere obbligherebbe a ridisegnare l'intero sistema sanzionatorio penale, con riferimento specifico alle sanzioni pecuniarie, ed obbligherebbe a risultati che certamente l'articolo aggiuntivo e chi lo ha proposto non vogliono conseguire, cioè sostituire in certi casi la sanzione pecuniaria con quella detentiva. Ciò motiva il voto contrario di Alleanza nazionale sull'articolo aggiuntivo.

**PRESIDENTE.** Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Manzione. Ne ha facoltà.

**ROBERTO MANZIONE.** Signor Presidente, desidero motivare il voto contrario del gruppo UDEUR sull'articolo aggiuntivo Pisapia 8.04. Tutto nasce dalla necessità di evitare atteggiamenti schizofrenici rispetto ad argomenti che vengono trattati contestualmente in provvedimenti diversi. Non vogliamo dire che la scelta da privilegiare sia quella per la quale è stata già indicata una strada nel pacchetto sicurezza; vorremmo comunque che, per organicità di materia, venisse trattato tutto allo stesso modo.

Più specificatamente riguardo alla modifica proposta dal collega Pisapia rispetto all'articolo 163 del codice penale, che riguarda la sospensione condizionale della pena, ci piace evidenziare — come faceva il collega Mantovano poco fa — che ci troviamo di fronte a fattispecie di reato che prevedono una pena pecuniaria notevole. Mi riferisco, per esempio, alle

contravvenzioni urbanistiche — tanto per citare alcuni reati non menzionati dal collega Mantovano — rispetto alle quali il legislatore ha operato la scelta di privilegiare la sanzione pecuniaria, che è un deterrente. In questi casi la sanzione pecuniaria non concorrerebbe ai fini della sospensione della pena, con una scelta che in linea generale potrebbe essere condivisibile ma che, rispetto alla scelta operata dal legislatore in ambiti specifici di reati particolari, sarebbe addirittura in controtendenza. Logica vuole che si affronti la materia con organicità nell'altro provvedimento. Per questo siamo contrari all'articolo aggiuntivo Pisapia 8.04.

**PRESIDENTE.** Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Veltri. Ne ha facoltà.

**ELIO VELTRI.** Signor Presidente, sono contrario all'articolo aggiuntivo Pisapia 8.04 per una questione di metodo e una di merito; di metodo perché, come è stato sottolineato, stiamo affrontando la questione della sospensione condizionale delle pene nel pacchetto sicurezza attualmente in discussione presso la Commissione giustizia. Sono contrario anche nel merito perché il rapporto fornito dal Ministero della giustizia, tramite la presidenza della Commissione, sul quadro della sospensione condizionale delle pene è allarmante, terribile. Invito tutti i colleghi a leggere questo rapporto allorché chiedono sicurezza ed esecuzione delle pene.

**PIETRO CAROTTI, Relatore.** Chiedo di parlare.

**PRESIDENTE.** Ne ha facoltà.

**PIETRO CAROTTI, Relatore.** Signor Presidente, ribadisco che la scelta di esprimere parere contrario sull'articolo aggiuntivo Pisapia 8.04 non è entrata nel merito del contenuto del testo proposto per le motivazioni già espresse dal collega Bonito. Ci troviamo nel contestuale esame, a livello di Comitato ristretto, dell'intero regime della sospensione condizionale

della pena, che naturalmente esamina la materia in modo organico, equilibrato e che produce conseguenze che potrebbero essere in qualche modo danneggiate dall'interferenza derivante dall'accoglimento di un articolo aggiuntivo che riguarda solo uno dei punti che investono l'intera sospensione condizionale della pena.

Questo è il motivo per il quale confermo il parere contrario, al di là dell'esame sul contenuto, invitando l'Assemblea a respingerlo perché altrimenti si creerebbe un pregiudizio rispetto a quello che stiamo facendo in ordine al « pacchetto sicurezza ».

#### **Sull'ordine dei lavori (ore 11,35).**

**PRESIDENTE.** Vorrei informarvi, colleghi, che, essendo pervenuta da parte di alcuni di voi una richiesta di informativa urgente sulla tragedia di Foggia, il Governo sta assumendo informazioni poiché le cause stesse del sinistro non sono chiare...

Onorevoli colleghi prendete posto !

Poiché le cause della tragedia non sono ancora note e si stanno ancora estraendo i corpi delle vittime dalle macerie, il Governo verrà a fine mattinata in aula per dire quando sarà in grado di riferire: può darsi a chiusura della seduta, oggi pomeriggio.

Si sono recati sul posto il Presidente del Consiglio ed il ministro dell'interno; pertanto, attraverso contatti telefonici si vedrà, appena possibile, quando il Governo riferirà.

Mi dice adesso il sottosegretario di Stato per i rapporti con il Parlamento che il sottosegretario Barberi potrebbe riferire, alla Camera, domani mattina alle ore 9. Stasera riferirebbe al Senato. Se la Camera lo ritiene, il sottosegretario Barberi, può anche riferire alla Camera stasera, dopo o prima di intervenire al Senato, oppure, domani mattina. Chiedo ai colleghi di riflettere su queste possibilità e di farmi sapere qualcosa al riguardo.

**Si riprende la discussione del testo unificato dei progetti di legge n. 411-B ed abbinati (ore 11,45).**

**(Ripresa esame dell'articolo 8  
— A.C. 411-B)**

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo aggiuntivo Pisapia 8.04, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i> .....	327
<i>Votanti</i> .....	326
<i>Astenuti</i> .....	1
<i>Maggioranza</i> .....	164
<i>Hanno votato sì</i> .....	130
<i>Hanno votato no</i> ..	196).

Prendo atto che i collega Villetti ha comunicato che, per un errore, ha votato contro mentre intendeva votare a favore.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo aggiuntivo Pecorella 8.01, accettato dalla Commissione e dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i> .....	325
<i>Votanti</i> .....	311
<i>Astenuti</i> .....	14
<i>Maggioranza</i> .....	156
<i>Hanno votato sì</i> .....	309
<i>Hanno votato no</i> ..	2).

Ricordo che l'articolo aggiuntivo Pecorella 8.02 è ritirato.

**(Esame dell'articolo 9 — A.C. 411-B)**

PRESIDENTE. Passiamo all'esame dell'articolo 9, nel testo della Commissione, e

del complesso degli emendamenti e degli articoli aggiuntivi ad esso presentati *(vedi l'allegato A — A.C. 411-B sezione 9)*.

Nessuno chiedendo di parlare, invito il relatore ad esprimere il parere della Commissione.

PIETRO CAROTTI, *Relatore*. Il parere è contrario sull'emendamento Pecorella 9.5. Esprimo invece parere favorevole sugli emendamenti 9.6 e 9.7 della Commissione. L'emendamento Pecorella 9.3 è stato ritirato. Esprimo parere contrario sull'emendamento Pecorella 9.2. Esprimo parere favorevole sugli emendamenti 9.8, 9.10 e 9.9 della Commissione. Il parere è contrario sull'emendamento Pecorella 9.1. Infine, esprimo parere favorevole sull'emendamento Pecorella 9.2-bis.

PRESIDENTE. Il Governo?

MARIANNA LI CALZI, *Sottosegretario di Stato per la giustizia*. Il Governo concorda con il parere espresso dal relatore.

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento Pecorella 9.5.

Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Pecorella. Ne ha facoltà.

GAETANO PECORELLA. Signor Presidente, è nelle tradizioni del nostro diritto che i reati commessi a mezzo stampa siano di competenza del tribunale anche quando, per la misura della pena, sarebbero stati di competenza del pretore. La caratteristica dei reati commessi a mezzo stampa è che investono la collettività proprio per il mezzo diffusivo che viene usato e, quindi, richiedono un giudizio particolarmente attento ed approfondito.

La scelta dei reati affidati al tribunale in composizione collegiale è — per così dire — quasi casuale; in questo caso, invece, vi è proprio una ragione non solo storica, ma di interesse della collettività ad un giudizio più meditato. Insisto, quindi, sul mantenimento dell'attuale affidamento alla competenza del collegio.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Pecorella 9.5, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti e Votanti .....</i>	306
<i>Maggioranza .....</i>	154
<i>Hanno votato sì .....</i>	107
<i>Hanno votato no ....</i>	199

*Sono in missione 40 deputati).*

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento 9.6 della Commissione, accettato dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti e Votanti .....</i>	315
<i>Maggioranza .....</i>	158
<i>Hanno votato sì .....</i>	310
<i>Hanno votato no ..</i>	5).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento 9.7 della Commissione, accettato dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti .....</i>	313
<i>Votanti .....</i>	303
<i>Astenuti .....</i>	10
<i>Maggioranza .....</i>	152
<i>Hanno votato sì .....</i>	301
<i>Hanno votato no ...</i>	2

*Sono in missione 40 deputati).*

Ricordo che l'emendamento Pecorella 9.3 è stato ritirato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento Pecorella 9.2.

Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Pecorella. Ne ha facoltà.

GAETANO PECORELLA. Signor Presidente, i reati per i quali si chiede che sia competente il giudice in composizione collegiale sono reati non solo di grande rilievo sociale, ma anche di difficile accertamento. Si tratta, infatti, dei reati di aggravi (articoli 501 e 501-bis) e dei reati contro lo stato di famiglia (articoli 566 e 567) che tradizionalmente sono di difficile accertamento e con gravi effetti sul piano dello stato che una persona assumerà per tutta la vita. Inoltre, l'articolo 580 attiene all'induzione al suicidio che è di competenza del collegio se il suicidio si verifica, mentre è di competenza del giudice monocratico se il suicidio non si verifica, il che dal punto di vista dell'accertamento del fatto mi sembra francamente poco logico e poco assennato.

Infine, l'aspetto su cui pregherei i colleghi di fermare particolarmente l'attenzione riguarda i casi di omicidio colposo per colpa professionale. Le decisioni assunte a quest'ultimo proposito, ovviamente, non hanno effetti solo sulla parte lesa e sull'imputato in quanto tale, ma hanno anche effetti, come dire, di tipo professionale di altissima rilevanza, quindi nel momento della decisione è necessaria la dialettica che è tipica del collegio. Credo davvero che un professionista esposto alla decisione del giudice monocratico si trovi in una situazione di garanzie ridotte; quindi insisto non solo sull'intero emendamento, ma specificamente anche sulla questione relativa alla colpa professionale, per cui chiederei, se possibile, la votazione per parti separate dell'emendamento.

PRESIDENTE. Se non comprendo male, onorevole Pecorella, la sua richiesta è di scindere il riferimento all'articolo

589, limitatamente ai casi di colpa professionale, dal riferimento agli altri articoli del codice penale contenuto nel suo emendamento. È così?

GAETANO PECORELLA. Sì, signor Presidente.

PRESIDENTE. Sta bene, procederemo quindi alla votazione per parti separate.

Il parere del relatore rimane comunque contrario su entrambe le parti?

PIETRO CAROTTI, *Relatore*. Sì, signor Presidente, il parere rimane contrario su entrambe le parti, perché oggi i reati di cui all'articolo 589 vengono giudicati dal pretore; con il testo in esame noi ne riserviamo la cognizione al giudice monocratico, oltre tutto con il supporto di un'udienza preliminare, che attualmente non è prevista e che lo sarà invece con l'entrata in vigore del provvedimento.

PRESIDENTE. Il Governo?

MARIANNA LI CALZI, *Sottosegretario di Stato per la giustizia*. Confermo il parere contrario su entrambe le parti dell'emendamento.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sulla prima parte dell'emendamento Pecorella 9.2, non accettata dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>Presenti e votanti</i> .....	310
<i>Maggioranza</i> .....	156
<i>Hanno votato sì</i> .....	111
<i>Hanno votato no</i> .....	199

*Sono in missione 40 deputati).*

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sulla seconda

parte dell'emendamento Pecorella 9.2, non accettata dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i> .....	311
<i>Votanti</i> .....	309
<i>Astenuti</i> .....	2
<i>Maggioranza</i> .....	155
<i>Hanno votato sì</i> .....	114
<i>Hanno votato no</i> .....	195

*Sono in missione 40 deputati).*

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento 9.8 della Commissione, accettato dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i> .....	312
<i>Votanti</i> .....	311
<i>Astenuti</i> .....	1
<i>Maggioranza</i> .....	156
<i>Hanno votato sì</i> .....	306
<i>Hanno votato no</i> .....	5

*Sono in missione 40 deputati).*

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento 9.10 della Commissione, accettato dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti e votanti</i> .....	310
<i>Maggioranza</i> .....	156
<i>Hanno votato sì</i> .....	310

*Sono in missione 40 deputati).*

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento 9.9 della Commissione, accettato dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti e votanti</i>	.....	307
<i>Maggioranza</i>	.....	154
<i>Hanno votato sì</i>	....	306
<i>Hanno votato no</i>	...	1

*Sono in missione 40 deputati).*

Passiamo alla votazione dell'emendamento Pecorella 9.1.

Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Pecorella. Ne ha facoltà.

GAETANO PECORELLA. Signor Presidente, vorrei richiamare in modo particolare l'attenzione dei colleghi su questa problematica, che richiede una decisione molto responsabile. Con l'attuale formulazione dell'articolo, infatti, affidiamo al giudice monocratico, quindi ad un giudice solo, che non si può consigliare con nessuno, il giudizio in relazione ai reati di traffico di stupefacenti, che sono puniti con la reclusione da otto a vent'anni. Quindi, è come se oggi il pretore potesse infliggere una pena che arriva fino a vent'anni di reclusione, perché l'ipotesi di piccolo spaccio e di spaccio delle sostanze di cui alle tabelle 2 e 4, cioè quelle con effetti minori, è già di competenza del giudice monocratico. Mi domando se con questa disposizione non esponiamo non solo l'imputato al rischio di essere poco garantito, data l'unicità di chi decide, ma addirittura il giudice al rischio di essere sovraesposto. Noi esporremo i giudici, in certe regioni d'Italia, o comunque in zone nelle quali è più facile essere vittime di attentati, al rischio di dover infliggere ad alcune persone la pena di vent'anni. Credo che dobbiamo essere davvero molto attenti a quello che stiamo facendo,

perché avremo giudici che correranno il rischio di trovarsi in difficoltà e quindi di non applicare le giuste pene, riducendole, oppure giudici che rischieranno la vita. Ebbene, credo che il Parlamento sarebbe davvero molto imprudente se non accogliesse questo emendamento.

PIETRO CAROTTI, *Relatore*. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

PIETRO CAROTTI, *Relatore*. Signor Presidente, l'accoglimento del successivo emendamento Pecorella 9.2-*bis* va proprio incontro all'esigenza segnalata da parte dell'onorevole Pecorella. La Commissione ha discusso a lungo su questo punto, arrivando poi alla determinazione che nella divisione fondamentale tra spacciatore e trafficante sarebbe stato poco ragionevole riservare alla decisione del tribunale in sede collegiale tutte quelle fattispecie di reato che spesso sono contigue alla tossicodipendenza. Questo è il motivo per il quale abbiamo deciso di chiedere all'Assemblea di respingere l'emendamento Pecorella 9.1 in relazione ai fatti riconducibili all'ipotesi di spaccio, piccolo o medio. Naturalmente, la previsione delle aggravanti prevista dall'emendamento Pecorella 9.2-*bis*, che si riferisce all'articolo 80 e che consente di affidare tranquillamente al giudice collegiale tutte le ipotesi che sono di rilevante allarme sociale in tema di droga, ha fatto sì che la Commissione abbia deciso di esprimere parere favorevole sull'emendamento Pecorella 9.2-*bis* e contrario sull'emendamento Pecorella 9.1.

Quindi, per evitare che i piccoli episodi di spaccio vengano esaminati in sede collegiale, invito l'Assemblea a respingere l'emendamento Pecorella 9.1 e ad approvare l'emendamento Pecorella 9.2-*bis*.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Pecorella 9.1, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:  
la Camera respinge (Vedi votazioni).

(Presenti .....	296
Votanti .....	277
Astenuti .....	19
Maggioranza .....	139
Hanno votato sì .....	85
Hanno votato no ....	192

Sono in missione 40 deputati).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Pecorella 9.2-bis, accettato dalla Commissione e dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:  
la Camera approva (Vedi votazioni).

(Presenti .....	291
Votanti .....	290
Astenuti .....	1
Maggioranza .....	146
Hanno votato sì .....	287
Hanno votato no ...	3

Sono in missione 40 deputati).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo 9, nel testo emendato.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:  
la Camera approva (Vedi votazioni).

(Presenti .....	302
Votanti .....	294
Astenuti .....	8
Maggioranza .....	148
Hanno votato sì .....	293
Hanno votato no ...	1

Sono in missione 40 deputati).

Avverto che è stato presentato l'articolo aggiuntivo 9.03 della Commissione (vedi l'allegato A - A.C. 411-B sezione 9).

Invito il relatore ad esprimere il parere della Commissione sugli articoli aggiuntivi presentati.

PIETRO CAROTTI. *Relatore.* Signor Presidente, vorrei leggere il testo dell'articolo aggiuntivo 9.03 della Commissione, perché ad esso sono state apportate modifiche dalla Commissione nel corso dei lavori odierni. Considerata l'attuale formulazione dell'articolo aggiuntivo 9.03 della Commissione, inviterei i presentatori a ritirare gli articoli aggiuntivi Saraceni 9.01 e Pecorella 9.02.

L'articolo aggiuntivo 9.03 della Commissione è del seguente tenore:

« Art. 9-bis - 1. Al comma 2-bis dell'articolo 34 del codice di procedura penale è aggiunto il seguente comma:

2-ter. Le disposizioni del comma 2-bis non si applicano al giudice che, nel medesimo procedimento, abbia adottato uno dei seguenti provvedimenti:

a) le autorizzazioni sanitarie previste dall'articolo 11 della legge 26 luglio 1975, n. 354;

b) i provvedimenti relativi ai permessi di colloquio, alla corrispondenza telefonica e al visto di controllo sulla corrispondenza, previsti dall'articolo 18 della legge 26 luglio 1975, n. 354;

c) i provvedimenti relativi ai permessi previsti dall'articolo 30 della legge 26 luglio 1975, n. 354;

d) il provvedimento di restituzione nel termine di cui all'articolo 175;

e) il provvedimento che dichiara la latitanza a norma dell'articolo 296 ».

Questo è il testo dell'articolo aggiuntivo 9.03 della Commissione sul quale esprimo ovviamente parere favorevole.

PRESIDENTE. Il Governo ?

MARIANNA LI CALZI, *Sottosegretario di Stato per la giustizia*. Il Governo è favorevole all'articolo aggiuntivo 9.03 della Commissione.

PRESIDENTE. Chiedo all'onorevole Saraceni se accetti la proposta di ritiro del suo articolo aggiuntivo 9.01 formulata dal relatore.

LUIGI SARACENI. No, Presidente, e chiedo di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà. Le ricordo che il tempo complessivo assegnato al suo gruppo è pari a sei minuti.

LUIGI SARACENI. Signor Presidente, le buone ragioni hanno sempre poco tempo.

PRESIDENTE. Quella è colpa degli elettori, non mia.

LUIGI SARACENI. Mi riferivo alla storia e non a quest'aula, che è piccola rispetto alla storia del mondo.

Signor Presidente, vi è una serie di altri provvedimenti previsti nella mia proposta iniziale che dovevano essere esclusi dalle incompatibilità. Tali provvedimenti non sono assolutamente impegnativi: mi riferisco alla sostituzione di un collega assente solo per mettere una firma al documento che fissa la data dell'udienza preliminare. Tuttavia, quello che viene escluso — ci tengo a sottolinearlo — è l'incidente probatorio: viene cioè escluso il giudice che dovrebbe essere non solo incompatibile, ma dovrebbe essere obbligatoriamente il giudice dell'udienza preliminare, perché è colui il quale ha assunto la prova in contraddittorio ed è quindi il giudice che si trova nella migliore condizione per giudicare. Questo viene specificatamente escluso. A parte le complicazioni di ordine pratico dell'incidente che si può assumere nell'ambito di un'udienza preliminare, in ragione di una sentenza della Corte costituzionale, il giudice delle indagini preliminari che ha assunto la

prova in contraddittorio, nella forma cioè più garantita, viene escluso dalla valutazione in ordine al rinvio a giudizio. Mi sembra un'irrazionalità intollerabile.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo aggiuntivo Saraceni 9.01, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i> .....	297
<i>Votanti</i> .....	288
<i>Astenuti</i> .....	9
<i>Maggioranza</i> .....	145
<i>Hanno votato sì</i> .....	25
<i>Hanno votato no</i> ....	263
<i>Sono in missione 40 deputati).</i>	

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo aggiuntivo 9.03 della Commissione, accettato dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i> .....	290
<i>Votanti</i> .....	287
<i>Astenuti</i> .....	3
<i>Maggioranza</i> .....	114
<i>Hanno votato sì</i> .....	282
<i>Hanno votato no</i> ....	5
<i>Sono in missione 40 deputati).</i>	

Chiedo all'onorevole Pecorella se accetti l'invito a ritirare il suo articolo aggiuntivo 9.02.

GAETANO PECORELLA. Sì, ritiro il mio articolo aggiuntivo 9.03.

PRESIDENTE. Sta bene, onorevole Pecorella.

**(Esame dell'articolo 10 - A. C. 411-B)**

PRESIDENTE. Passiamo all'esame dell'articolo 10, nel testo della Commissione, e del complesso degli emendamenti ad esso presentati (*vedi l'allegato A - A. C. 411-B sezione 10*)

Nessuno chiedendo di parlare, invito il relatore ad esprimere il parere della Commissione.

PIETRO CAROTTI, *Relatore*. Esprimo parere favorevole sull'emendamento Pecorella 10.1 e parere contrario sull'emendamento Pecorella 10.2.

PRESIDENTE. Il Governo?

MARIANNA LI CALZI, *Sottosegretario di Stato per la giustizia*. Il parere è conforme a quello del relatore.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Pecorella 10.1, accettato dalla Commissione e dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

<i>(Presenti</i> .....	299
<i>Votanti</i> .....	297
<i>Astenuti</i> .....	2
<i>Maggioranza</i> .....	149
<i>Hanno votato sì</i> ....	138
<i>Hanno votato no</i> ....	159
<i>Sono in missione 40 deputati.</i>	

Passiamo alla votazione dell'emendamento Pecorella 10.2.

Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Pecorella. Ne ha facoltà.

GAETANO PECORELLA. Il testo formulato dal Senato è assolutamente privo di contenuti. Il comma 5 prevede che: « Gli atti di indagine preliminari compiuti prima della trasmissione degli atti (...)

possono essere utilizzati nei casi e nei modi previsti dalla legge ». Non c'è nessuna norma, che io conosca, che preveda questo caso. In altre parole stiamo votando una legge priva di contenuti! Chiederei dunque al relatore di valutare questa situazione. Cosa stiamo votando? Vogliamo forse approvare oggi una legge dicendo che ci sarà poi una futura legge?

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Pecorella 10.2, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

<i>(Presenti</i> .....	290
<i>Votanti</i> .....	286
<i>Astenuti</i> .....	4
<i>Maggioranza</i> .....	144
<i>Hanno votato sì</i> ....	94
<i>Hanno votato no</i> ....	192
<i>Sono in missione 40 deputati.</i>	

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo 10.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva (*Vedi votazioni*).

<i>(Presenti</i> .....	300
<i>Votanti</i> .....	292
<i>Astenuti</i> .....	8
<i>Maggioranza</i> .....	147
<i>Hanno votato sì</i> ....	231
<i>Hanno votato no</i> ....	61
<i>Sono in missione 40 deputati.</i>	

**(Esame dell'articolo 11 - A.C. 411-B)**

PRESIDENTE. Passiamo all'esame dell'articolo 11, nel testo della Commissione (*vedi l'allegato A - A.C. 411-B sezione 11*).

Nessuno chiedendo di parlare e non essendo stati presentati emendamenti, passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo 11.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:  
la Camera approva  
*(Vedi votazioni).*

*(Presenti e votanti ..... 304*  
*Maggioranza ..... 153*  
*Hanno votato sì ..... 302*  
*Hanno votato no ... 2*  
*Sono in missione 40 deputati).*

***(Esame dell'articolo 12 - A.C. 411-B)***

PRESIDENTE. Passiamo all'esame dell'articolo 12, nel testo della Commissione *(vedi l'allegato A - A.C. 411-B sezione 12).*

Nessuno chiedendo di parlare e non essendo stati presentati emendamenti, passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo 12.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:  
la Camera approva *(Vedi votazioni).*

*(Presenti ..... 297*  
*Votanti ..... 296*  
*Astenuti ..... 1*  
*Maggioranza ..... 149*  
*Hanno votato sì ..... 296*  
*Sono in missione 40 deputati).*

***(Esame articolo 13 - A.C. 411-B)***

PRESIDENTE. Passiamo all'esame dell'articolo 13, nel testo della Commissione *(vedi l'allegato A - A.C. 411-B sezione 13).*

Nessuno chiedendo di parlare e non essendo stati presentati emendamenti, passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo 13.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:  
la Camera approva *(Vedi votazioni).*

*(Presenti ..... 303*  
*Votanti ..... 302*  
*Astenuti ..... 1*  
*Maggioranza ..... 152*  
*Hanno votato sì ..... 302*  
*Sono in missione 40 deputati).*

***(Esame dell'articolo 14 - A.C. 411-B)***

PRESIDENTE. Passiamo all'esame dell'articolo 14, nel testo della Commissione *(vedi l'allegato A - A.C. 411-B sezione 14).*

Nessuno chiedendo di parlare e non essendo stati presentati emendamenti, passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo 14.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:  
la Camera approva *(Vedi votazioni).*

*(Presenti ..... 302*  
*Votanti ..... 301*  
*Astenuti ..... 1*  
*Maggioranza ..... 151*  
*Hanno votato sì ..... 301*  
*Sono in missione 40 deputati).*

***(Esame dell'articolo 15 - A.C. 411-B)***

PRESIDENTE. Passiamo all'esame dell'articolo 15, nel testo della Commissione, e dell'unico emendamento ad esso presentato *(vedi l'allegato A - A.C. 411-B sezione 15).*

Nessuno chiedendo di parlare, invito il relatore ad esprimere il parere della Commissione.

PIETRO CAROTTI, *Relatore*. Esprimo parere favorevole sull'emendamento 15.1 della Commissione.

PRESIDENTE. Il Governo ?

MARIANNA LI CALZI, *Sottosegretario di Stato per la giustizia*. Il parere del Governo è conforme a quello del relatore.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento 15.1 della Commissione, accettato dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i> .....	304
<i>Votanti</i> .....	303
<i>Astenuti</i> .....	1
<i>Maggioranza</i> .....	152
<i>Hanno votato sì</i> .....	303

*Sono in missione 40 deputati).*

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo 15, nel testo emendato.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i> .....	306
<i>Votanti</i> .....	298
<i>Astenuti</i> .....	8
<i>Maggioranza</i> .....	150
<i>Hanno votato sì</i> .....	298

*Sono in missione 40 deputati).*

### **Annunzio dell'elezione del Presidente della Corte costituzionale.**

PRESIDENTE. Onorevole colleghi, vi informo che il giudice della Corte costituzionale Giuliano Vassalli, già senatore e ministro della giustizia, è stato eletto

presidente della Corte costituzionale. È un uomo che anche per la sua storia personale e non solo per quella politica merita il rispetto da parte di tutto il paese *(Generali applausi)*.

**Si riprende la discussione del testo unificato dei progetti di legge n. 411-B ed abbinati (ore 12).**

### ***(Esame dell'articolo 17 - A.C. 411-B)***

PRESIDENTE. Passiamo all'esame dell'articolo 17, nel testo della Commissione *(vedi l'allegato A - A.C. 411-B sezione 16)*.

Nessuno chiedendo di parlare e non essendo stati presentati emendamenti, passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo 17.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i> .....	302
<i>Votanti</i> .....	301
<i>Astenuti</i> .....	1
<i>Maggioranza</i> .....	151
<i>Hanno votato sì</i> .....	301

*Sono in missione 40 deputati).*

### ***(Esame dell'articolo 19 - A.C. 411-B)***

PRESIDENTE. Passiamo all'esame dell'articolo 19, nel testo della Commissione, e del complesso degli emendamenti ad esso presentati *(vedi l'allegato A - A.C. 411-B sezione 17)*.

Nessuno chiedendo di parlare, invito il relatore ad esprimere il parere della Commissione.

PIETRO CAROTTI, *Relatore*. Esprimo parere contrario sull'emendamento Pecorella 19.1. Invito l'onorevole Pisapia a ritirare il proprio emendamento 19.2, altrimenti il parere è contrario.

PRESIDENTE. Il Governo ?

MARIANNA LI CALZI, *Sottosegretario di Stato per la giustizia*. Il Governo concorda con il parere espresso dal relatore.

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento Pecorella 19.1.

Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Pecorella. Ne ha facoltà.

GAETANO PECORELLA. Chiedo un po' d'attenzione su questo punto, che rappresenta un nodo fondamentale del provvedimento in esame perché reintroduce nel nostro processo penale il giudice istruttore; credo, pertanto, che valga la pena di essere attenti a quanto stiamo facendo. Si prevede che il giudice dell'udienza possa dare ordine o indicare al pubblico ministero di compiere attività di indagine. Ebbene, ci troviamo nella singolare contraddizione di prevedere che il giudice delle indagini non possa svolgere le funzioni del giudice dell'udienza preliminare appunto perché fa le indagini, ma prevediamo anche che il giudice dell'udienza preliminare possa svolgere, o direttamente — come vedremo in una norma successiva — o attraverso il pubblico ministero, indagini.

Vogliamo, dunque, avere un po' di coerenza nel fare le leggi? Reintrodurre un giudice istruttore nell'udienza ed eliminarlo perché incompatibile come giudice delle indagini mi sembra sia veramente un fatto scandaloso!

PRESIDENTE. Passiamo ai voti

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Pecorella 19.1, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i> .....	299
<i>Votanti</i> .....	296
<i>Astenuti</i> .....	3

*Maggioranza* ..... 149

*Hanno votato sì* .... 106

*Hanno votato no* .... 190

*Sono in missione* 40 deputati).

Onorevole Pisapia, accoglie l'invito a ritirare il suo emendamento 19.2 ?

GIULIANO PISAPIA. No, signor Presidente, e chiedo di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

GIULIANO PISAPIA. Vorrei fare un tentativo di mediazione tra la proposta dell'onorevole Pecorella e quella della Commissione. Chiedo che si rifletta sulla possibilità di consentire al giudice che ritenga incompleti gli elementi di prova per la sua valutazione nell'udienza preliminare, di dare indicazioni rispetto a nuove indagini non solo al pubblico ministero, ma anche alle due parti della difesa e dell'accusa, rispetto a temi nuovi o incompleti. Ciò al fine di offrire al giudice dell'udienza preliminare la possibilità di giungere ad una decisione con la completezza degli elementi di accusa e di difesa. Ricordo che questo testo si inserisce in quello delle indagini difensive già approvato all'unanimità da questa Camera.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Pisapia 19.2, non accettato dalla Commissione né dal Governo.  
*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

*(Presenti* .....
 295 |

*Votanti* .....
 294 |

*Astenuti* .....
 1 |

*Maggioranza* .....
 148 |

*Hanno votato sì* .... 119

*Hanno votato no* .... 175

*Sono in missione* 40 deputati).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo 19.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i> .....	305
<i>Votanti</i> .....	303
<i>Astenuti</i> .....	2
<i>Maggioranza</i> .....	152
<i>Hanno votato sì</i> .....	204
<i>Hanno votato no</i> .....	99

*Sono in missione 40 deputati).*

***(Esame dell'articolo 20 - A.C. 411-B)***

PRESIDENTE. Passiamo all'esame dell'articolo 20, nel testo della Commissione, e del complesso degli emendamenti ad esso presentati *(vedi l'allegato A - A.C. 411-B sezione 18)*.

Avverto che l'emendamento Pecorella 20.2 è stato ritirato.

Nessuno chiedendo di parlare, invito il relatore ad esprimere il parere della Commissione.

PIETRO CAROTTI, *Relatore*. Esprimo parere contrario su entrambi gli emendamenti Pecorella 20.1 e 20.3.

PRESIDENTE. Il Governo ?

MARIANNA LI CALZI, *Sottosegretario di Stato per la giustizia*. Il Governo concorda con il parere espresso dal relatore.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Pecorella 20.1, non accettato dalla Commissione né dal Governo.  
*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i> .....	293
<i>Votanti</i> .....	292

<i>Astenuti</i> .....	1
<i>Maggioranza</i> .....	147
<i>Hanno votato sì</i> .....	104
<i>Hanno votato no</i> .....	188

*Sono in missione 40 deputati).*

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Pecorella 20.3, non accettato dalla Commissione né dal Governo.  
*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i> .....	290
<i>Votanti</i> .....	278
<i>Astenuti</i> .....	12
<i>Maggioranza</i> .....	140
<i>Hanno votato sì</i> .....	88
<i>Hanno votato no</i> .....	190

*Sono in missione 40 deputati).*

PIETRO CAROTTI, *Relatore*. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

PIETRO CAROTTI, *Relatore*. Presidente, le chiedo di poter fare una verifica, perché forse si è commesso un errore materiale, in quanto ho riferito il parere della Commissione sull'emendamento Pecorella 20.3 come contrario, mentre non sono sicurissimo che questo rappresenti la storia di quanto è accaduto.

Se è possibile, le chiederei pertanto di annullare la votazione e di procedere ad una verifica immediata, perché naturalmente se il parere fosse stato favorevole avremmo mal orientato l'Assemblea.

PRESIDENTE. Colleghi, vi prego di prestare un momento di attenzione. Il provvedimento è molto complesso ed il relatore ha espresso parere contrario su un emendamento importante.

MARIANNA LI CALZI, *Sottosegretario di Stato per la giustizia*. Noi eravamo d'accordo, ma la Commissione ha votato contro.